



**Unione
Nazionale
Personale
Ispettivo
Sanitario
d'Italia**

**Segreteria Regionale Sicilia
Via Musotto n. 5/I - Palermo
Tel. 091/224867 - Cell. 3389018335
e-mail : vagliac@tin.it**

Relazione

Convegno: “La salvaguardia ambientale per un futuro sostenibile: utilizzo della biomasse per il recupero energetico”.

Il giorno 25 Novembre 2006 si è svolto, presso l'Hotel Splendid La Torre di Mondello (PA), il convegno di cui sopra.

Tale evento ha goduto di un'ampia affluenza di pubblico che ha mostrato un'elevato interesse per gli argomenti trattati e per i relatori che man mano hanno preso la parola.

Hanno partecipato anche alcune delle amministrazioni locali, quale l'Assessorato Regionale Sanità con dirigenti dell'Ispettorato Regionale Sanitario e del Dipartimento Osservatorio Epidemiologico, dirigenti dell'Amia, l'Università degli Studi di Palermo rappresentata da alcuni professori del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nonché un nutrito gruppo di studenti dello stesso corso di studi, responsabili politici e dirigenti della Provincia Regionale di Palermo e numerosi addetti ai lavori provenienti da tutte le province siciliane.

Ha aperto i lavori il Prof. Nino Romano, direttore del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Ateneo palermitano, che ha esposto con la sensibilità che gli è propria il grande interesse del mondo universitario verso temi così attuali ed importanti per l'uomo che possono avere risvolti positivi sia per l'ambiente che per la salute negli anni a venire.

La Dr.ssa Giovanna La Torre, dirigente capo settore sviluppo compatibile del comune di Grugliasco, ci ha illustrato l'esperienza realizzata nel suo comune di residenza, cioè la raccolta differenziata porta a porta descrivendoci come l'Amministrazione pubblica si è approcciata con la cittadinanza per coinvolgerla nella riuscita di un tale ambizioso progetto.

Il Dr. Pietro Comba, epidemiologo dell'Istituto Superiore di Sanità, ha trattato le problematiche sanitarie correlate alla presenza di un inceneritore, valutando le evidenze epidemiologiche disponibili e fornendoci indicazioni per la ricerca scientifica e l'attività di sanità pubblica in ambito regionale, enfatizzando la comunicazione tra autorità pubblica, ricercatori e comunità coinvolte per un puntuale e veritiero confronto.

Di un'esperienza vissuta a contatto con i termovalorizzatori e le discariche visitate con “gli stivaloni di plastica” come ama dire il relatore, ci ha parlato l'Ing. Antonio Magala, della Technology Consultant di Torino, che, riprendendo il principio ispiratore del decreto Ronchi, ci ha illustrato le nuove tecnologie di smaltimento dei

rifiuti utilizzando gli stessi quale fonte rinnovabile d' energia che consente di risparmiare costosi combustibili fossili non rinnovabili.

L'Ing. Orazio Colimberti, direttore generale dell'Amia di Palermo, ci ha illustrato le strategie messe in atto dall'azienda da Lui diretta per una gestione integrata dei rifiuti con l'obiettivo di differenziare il 35% dei rifiuti prodotti in tempi abbastanza rapidi.

Infine il Dr. Fabio Marcianò, biologo libero professionista, ci ha illustrato quella che va sotto il nome di quarta fonte di energia del pianeta, la biomassa cioè ogni materia vivente o che in passato viveva, che può essere utilizzata in vari modi: il più evidente consiste nell'utilizzare il calore prodotto dalla sua combustione – sia direttamente, sia producendo vapore - per generare elettricità.

Dopo le relazioni si è aperto un vivace dibattito tra pubblico e relatori, magistralmente moderato dal Prof. Francesco Vitale e dal sottoscritto e il convegno si è concluso con l'impegno dell'Università, delle amministrazioni presenti e degli addetti ai lavori di sedersi ad un tavolo per analizzare il problema rifiuti sotto due punti di vista, il primo educativo - culturale e il secondo organizzativo di modo che le scelte che vengono fatte siano supportate da basi scientifiche e tecniche in grado di fornire soluzioni ottimali per la corretta gestione dei rifiuti che non abbiano effetti deleteri sulla salute umana e sull'ambiente.

Firmato

Il Presidente del Comitato Organizzatore

Dr. Angelo Foresta